



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

comune), con il quale viene dato avviso agli elettori della convocazione dei comizi nonché della data della votazione e dell'orario di apertura dei seggi.

Il manifesto inviato, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., verrà distribuito da codeste Prefetture ai comuni della provincia in ragione di tre esemplari, ai fini della conseguente affissione in luoghi pubblici del comune, dopo l'inserimento sullo stesso delle necessarie indicazioni relative alla denominazione del comune, nome del sindaco, etc.

Il modello destinato alla pubblicazione nei rispettivi albi pretori *online*, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69, verrà reso disponibile da questa Direzione Centrale in rete intranet, in formato "pdf" editabile, corredato di una nota di istruzioni tecniche.

Le SS.LL. vorranno dare assicurazione in ordine all'avvenuto, tempestivo adempimento in tutti i Comuni della Provincia all'indirizzo PEC di questa Direzione Centrale: [elettorali.prot@pec.interno.it](mailto:elettorali.prot@pec.interno.it).

***e) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e per gli altri adempimenti relativi alla presentazione delle candidature***

Allo scopo di garantire l'immediato rilascio - entro 24 ore dalla relativa richiesta - delle certificazioni inerenti la presentazione, presso gli uffici centrali circoscrizionali e gli uffici elettorali regionali, delle liste per le elezioni politiche, gli uffici comunali dovranno restare aperti ininterrottamente nei giorni di **domenica 28 gennaio e lunedì 29 gennaio 2018** previsti per la presentazione delle candidature (**e quindi dalle ore otto alle ore venti di domenica 28 gennaio 2018 e dalle ore otto alle ore venti di lunedì 29 gennaio 2018**); gli stessi uffici dovranno, altresì, rimanere aperti nei giorni immediatamente precedenti, **ovverosia giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 gennaio 2018, anche nelle ore pomeridiane.**

Per gli ulteriori adempimenti relativi alla presentazione delle liste di candidati, si rinvia alla pubblicazione di questa Direzione Centrale n. 2 ("Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, di prossima pubblicazione sul sito di questo Ministero [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)).

***f) Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori temporaneamente all'estero, per motivi di lavoro, studio o cure mediche e dei loro familiari conviventi***

L'art. 4-bis della legge 27 dicembre 2001, n. 459, inserito dalla legge 6 maggio 2015, n. 52 (art. 2, comma 37), ha riconosciuto per le elezioni politiche e i referendum nazionali il diritto di voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero - previa espressa opzione valida per un'unica consultazione - agli elettori italiani che, per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché ai familiari con loro conviventi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Il comma 2, del predetto art. 4-bis, come da ultimo modificato dall'art. 6, comma 2, lett. a), della legge 3 novembre 2017, n. 165, prevede che l'opzione per il voto per corrispondenza **pervenga direttamente al comune d'iscrizione nelle liste elettorali entro il 32° giorno antecedente la data di svolgimento della consultazione elettorale e, quindi, entro il 31 gennaio 2018.**

Si fa riserva di far pervenire ulteriori istruzioni in materia, ivi compreso il modello da utilizzare per l'opzione. **AL ROBERTO NON DISPONIBILE**

## **g) Autenticazione delle firme dei sottoscrittori delle liste e delle candidature**

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni, introdotte da ultimo con l'art. 6, comma 7, della legge 3 novembre 2017, n. 165, sono competenti ad eseguire le autenticazioni delle firme dei sottoscrittori di liste e candidature i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle Corti di appello, dei tribunali ovvero sezioni distaccate dei tribunali, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci metropolitani, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i componenti della conferenza metropolitana, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le predette autenticazioni i consiglieri provinciali, i consiglieri metropolitani e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al presidente della provincia e al sindaco.

I pubblici ufficiali possono svolgere le proprie funzioni autenticatorie **solo all'interno del territorio dell'ufficio di cui sono titolari** (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, sentenza 9 ottobre 2013, n. 22).

Il medesimo art. 6, comma 7, della richiamata legge n. 165/2017, con disposizione transitoria, riferita **esclusivamente alle prossime elezioni politiche**, estende la capacità di autenticazione delle sottoscrizioni nel procedimento elettorale agli **avvocati abilitati al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori iscritti all'albo di un distretto rientrante nella circoscrizione elettorale.**

I segretari comunali o i funzionari incaricati dal sindaco o dal presidente della provincia svolgono le loro prestazioni all'interno del proprio ufficio, nel rispetto dei normali orari e ove occorra degli orari di lavoro straordinario consentiti dalla legge.

I comuni, tuttavia, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, potranno autorizzare l'espletamento delle citate funzioni di autenticazione anche in proprietà comunali situate all'esterno della residenza municipale od anche in luogo pubblico ovvero aperto al pubblico, purché all'interno del territorio comunale.

Nell'espletamento delle suddette funzioni dovrà essere assicurata la più assoluta parità di trattamento nei confronti di tutte le forze politiche che intendono partecipare alla